

CONTABILITÀ***La rilevazione delle imposte dell'esercizio***

di Viviana Grippo

La rilevazione delle **imposte** derivanti dalla presentazione del **modello Unico** coinvolge, durante l'anno diversi momenti. Partiremo, per comodità, dalla rilevazione di fine esercizio nella quale, sulla base dei calcoli effettuati, l'impresa dovrà rilevare in avere il **debito nei confronti dell'erario** rilevando contemporaneamente a costo, in dare, l'imposta. In sede di **versamento** a saldo delle imposte dirette dovrà essere versato anche un **acconto** per l'esercizio in corso alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi; tale acconto, l'anno successivo, sarà **scalato dal debito a saldo**. Da ultimo, a undici mesi dall'inizio dell'esercizio, dovrà essere versato un secondo acconto sull'esercizio in corso. Queste norme valgono sia per l'Irap che per l'Ires, sarà sufficiente sostituire il termine Ires con Irap nei conti e si utilizzeranno le medesime scritture.

Nell'intervento della prossima settimana ci occuperemo, invece, delle imposte differite.

In sede di redazione del bilancio, apportate all'utile civilistico le variazioni fiscali, si determinano le **imposte di competenze**, supponiamo che l'azienda abbia conseguito un utile civilistico pari ad euro 5.024,24 ed un utile fiscale paria d euro 9.062,63.

Le imposte Ires di competenza saranno pari a euro 2.492,22, gli acconti che ne deriveranno sono pari a euro 2479,00, di cui euro 991,61 da versarsi in giugno, la restante parte pari ad euro 1.487,40 a novembre.

Inoltre l'azienda ha subito nel corso dell'anno ritenute, tutte certificate per euro 111,00 e ha versato nel 2013 acconti ai fini ires per euro 1845,00.

La **rilevazione contabile** delle imposte sarà la seguente:

Nello stesso momento per indicare nel bilancio il corretto debito verso l'erario sarà necessaria una scrittura contabile.

N. di rigo	Mod. N.	Data	Estremi di registrazione del contratto	Codice ufficio	Contratti con superiori a 30 gg.	Anno di presentazione dich. ICI/IMU	Stato di emergenza
RB21	1	2	3	4	5	6	7

Il saldo residuo dovrà quindi pari a euro 76,22. Tale importo sarà saldato in giugno, tranne

La scrittura sarà la seguente:

Operazioni art. 9

$$\frac{45.000,00}{69.000,00} = 65\%$$

Il versamento delle imposte, limitatamente al saldo e al primo acconto, secondo la normativa vigente, potrà essere dilazionato nel tempo, dietro pagamento di un modico interesse. L'importo degli interessi verrà versato con un codice tributo a parte e darà origine ad una rilevazione di interessi passivi in dare. Attualmente è anche possibile versare le imposte con un mese di differimento pagando un "sovraprezzo" (attualmente lo 0,4 %) che verrà versato unitamente alle imposte. La natura della maggiorazione è quella di interessi passivi e pertanto andranno rilevati come tali anche se inserite all'interno del codice tributo dell'imposta.

In novembre avverrà il versamento, in unica soluzione, e la rilevazione de pagamento del secondo acconto, la scrittura contabile sarà la seguente:

TAT1	Operazioni imprenditoriali effettuate, norme redditistiche d'imposta	23.000,00	22	5.280,00
TAT12	In bolletti e partecipazioni d'impostazione			
TAT13 TOTALE col. 1, somma dei righe da TAT1 + TAT12, col. 2, somma dei righe da TAT1 + TAT12		24.000,00		5.280,00
TAT14 TOTALE somma delle imprese che hanno operazioni imprenditoriali e imposta sui redditi e sui guadagni > 7.2			2	
TAT15 TOTALE (TAT12 col. 2 + TAT14) come col. 12				5.280,00
TAT16	Operazioni imprese imprenditoriali di cui sono partecipi Bb-Bbb e Gt.	4.500,00		
TAT17	Altri conti imprenditoriali			
TAT18 TOTALE somma delle righe TAT13 col. 1, TAT16 + TAT17		29.000,00		

Sono le nuove norme finite a prescrivere come detto, il medesimo schema, in tal caso però non ci